



# COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

*Medaglia d'Oro al Valore Militare*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**COPIA**

**N: 166**

**Oggetto:** Modifica misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento dei fornitori

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **09:00** in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Dott. Gianni Anselmi - Sindaco

	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
ANSELMI Gianni	(Sindaco)	X	-
FRANCINI Lido	Vice Sindaco	X	-
CHIAREI Marco	Assessore	-	X
DELL'OMODARME Ovidio	Assessore	X	-
FRANCARDI Luciano	Assessore	X	-
GIULIANI Massimo	Assessore	X	-
MURZI Elisa	Assessore	X	-
PALLINI Luca	Assessore	X	-
TEMPESTINI Anna	Assessore	X	-

Presenti Numero: 8

Assenti Numero: 1

Partecipa la Dr.ssa Maria Luisa Massai Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009 che disponendo sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevede al comma 1 che:  
*“per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:*

*1. le pubbliche amministrazioni ..., adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;*

*2. “...al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ...”;*

Dato atto che questo ente ha adottato le misure organizzative previste con deliberazione di Giunta Comunale n. 396 del 12 dicembre 2009 con riferimento a tutti gli atti comportanti impegno di spesa;

Ritenuto viceversa che, stante la ratio della norma di rimuovere eventuali cause di rallentamento dei pagamenti, il riferimento della compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica sia da intendere solo per i pagamenti in conto capitale. Infatti, le regole del calcolo dell'obiettivo da raggiungere ai fini del patto di stabilità come previste dalla normativa vigente, prevedono come pagamenti rilevanti solo quelli di conto capitale mentre relativamente alle spese correnti, sono rilevanti i soli impegni di competenza,

Ritenuto pertanto di rivedere le misure organizzative alla luce di quanto sopra esposto;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore Finanza e Controllo;

Con voti unanimi legalmente espressi;

### **DELIBERA**

1. La deliberazione di Giunta Comunale n. 396 del 12 dicembre 2009 è sostituita dalla presente.
2. Tutti i settori i servizi e gli uffici del Comune, al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti ai terzi creditori per somministrazioni forniture ed appalti e per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie adottano le seguenti misure organizzative:
  - I terzi creditori del Comune potranno inviare le fatture o i documenti giustificativi della spesa anche in via informatica.
  - I soggetti che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa sul Titolo II del bilancio hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma anche pluriennale dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. In caso di incompatibilità si potranno assumere impegni contrattuali e contabili con l'espressa previsione dei maggiori tempi necessari per la fase del

pagamento in modo che contrattualmente il terzo creditore ne sia edotto e consapevole.

- Le procedure di acquisizione dei documenti, di liquidazione e di ordinazione al tesoriere, devono essere tassativamente svolte entro i tempi contrattuali o in mancanza entro i termini di legge. Il non rispetto dei tempi prefissati se imputabile al personale dell'ente sarà elemento di valutazione negativa ai fini dell'attribuzione della parte incentivante della retribuzione

3. L'Ente è impegnato ad assolvere i suoi obblighi contrattuali e ad effettuare tempestivamente i pagamenti anche in situazioni di sofferenza di cassa attraverso il ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa.
  
3. Al fine di assicurare il rispetto delle regole di finanza pubblica, qualora le stesse dovessero in qualsiasi modo condizionare o limitare gli impegni contrattuali già assunti, i Dirigenti o i Responsabili della spesa potranno ricercare con i terzi creditori quelle soluzioni contrattuali che consentano all'Ente di rispettare gli obblighi impostigli dallo Stato in materia di finanza pubblica.